



COMUNE DI TERRALBA

2° SERVIZIO

ASSETTO ED UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Unità Operativa

Servizi manutentivi e ambientali

Verbale dei controlli a campione effettuati

Vista la deliberazione di G.C. n. 126 del 26.08.2016 con la quale con avviso pubblico sono stati avviati i procedimenti di competenza di cui all'Allegato 1, approvato con Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile n. 381 del 16 agosto 2016 pubblicata in G.U. il 20 agosto 2016, precisando che le domande di contributo dovevano pervenire all'amministrazione comunale entro il termine perentorio del 29 settembre 2016.

Dato atto che sono pervenute a questo Comune n. 42 richieste di contributo (delle quali n. 41 entro il suddetto termine del 29/09/2016 e n. 1 oltre tale data) e dall'attività istruttoria preliminare sono risultate ammissibili a contributo n. 32 domande (di cui n. 1 ammessa con riserva).

Richiamato l'allegato 1 della delibera del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016 che all'art. 15 punto 15.2 recita: *"A fronte di un elevato numero di domande, nel caso in cui l'effettuazione dei controlli di cui al paragrafo precedente possa pregiudicare il rispetto della tempistica di istruttoria stabilita al paragrafo 1, il Comune può stabilire, con determina del responsabile del procedimento, il rinvio dell'effettuazione dei predetti controlli entro il termine di 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. In tal caso, la relativa determina è allegata alla trasmissione alla Regione dell'elenco delle domande accolte previsto al punto 1.3 e l'esito delle verifiche successive deve essere comunque trasmesso alla Regione entro 5 giorni dalla scadenza del termine posticipato. In sede di attivazione del finanziamento agevolato ci si atterrà all'eventuale importo del contributo rideterminato ai sensi del presente paragrafo"*.

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio n. 407 del 28/10/2016 (trasmessa con nota prot. n. 18205 del 28/10/2016 tramite P.E.C. in pari data alla R.A.S. - Direzione generale della Protezione Civile) con la quale, ai sensi della suddetta normativa, si è disposto di procedere al rinvio di 90 giorni del termine per l'effettuazione dei controlli delle domande ammissibili a contributo, ossia prorogare il termine al 28/12/2016.

Vista la nota prot. n. 683 del 03/11/2016 trasmessa tramite P.E.C. in pari data e recepita dal protocollo generale del Comune al n. 18770 del 08/11/2016, con la quale la R.A.S. - Direzione generale della Protezione Civile, al punto 3) ha comunicato quanto segue: *"considerato che il comune in indirizzo dovrà effettuare i controlli a campione su solo 9 domande, si ritiene non congruo il termine per la conclusione degli stessi; pertanto la scadenza dei termini per l'effettuazione dei controlli stessi è fissata per il 15/11/2016, mentre la scadenza per l'invio del prospetto delle domande accolte è stabilita improrogabilmente per il giorno 20 novembre p.v."*.

Considerato che era intendimento del Comune di Terralba procedere con la verifica di tutte le n. 32 domande di contributo risultate ammissibili ma che tale proposito è risultato inattuabile a causa del suddetto termine del 15/11/2016 imposto dalla R.A.S., si è proceduto ai sensi dell'art. 15, punto 15.1 del sopraccitato allegato 1, nel quale è previsto che i Comuni procedono al controllo a campione nella misura non inferiore al 20% delle domande ammissibili a contributo per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati (per un minimo quindi di n. 7 domande su n. 32 ammissibili).

Visto il verbale di estrazione delle pratiche da verificare del 10/11/2016, dal quale risulta che sono state estratte le seguenti n. 7 pratiche, corrispondenti al 21,875% di n. 32 domande ammissibili a contributo:

- 1) prot. n. 16078 del 29/09/2016 - Floris Franca;
- 2) prot. n. 16105 del 29/09/2016 - Atzori Letizia;
- 3) prot. n. 16072 del 29/09/2016 - Piras Sandro;
- 4) prot. n. 16081 del 29/09/2016 - Podda Gesuino;
- 5) prot. n. 16061 del 29/09/2016 - Cagnoni Antonella;
- 6) prot. n. 15926 del 27/09/2016 - Frau Graziella;
- 7) prot. n. 16069 del 29/09/2016 - Pau Francesco.

Richiamata la nota prot. n. 648 del 27/10/2016, trasmessa in pari data tramite P.E.C. dalla Regione Autonoma della Sardegna (R.A.S.) - Direzione generale della Protezione Civile, con la quale sono stati forniti chiarimenti in merito al procedimento istruttorio delle domande di contributo, specificando che:

- *la sola mancanza del certificato di abitabilità o agibilità non si possa considerare tra le cause di esclusione individuate dal paragrafo 5.1 lett. d) dell'Allegato 1 all'OCDPC n. 381/2016.*

- *Riguardo all'attestazione di conformità urbanistica ed edilizia, come precisato nella nostra nota prot. 482 del 22/09/2016, la perizia asseverata può essere riferita alla porzione di immobile danneggiata anziché all'intera unità immobiliare.*

Analogamente si ritiene che possa essere accolta una domanda di contributo per danni ad una porzione di immobile conforme alla normativa edilizia ed urbanistica, anche se la perizia è riferita all'intera unità immobiliare.

Per quanto sopra, dal 10/11/2016 al 15/11/2016, si è proceduto alla verifica delle suddette domande di contributo estratte, con i seguenti esiti istruttori:

1) Prot. n. 16078 del 29/09/2016 - Floris Franca:

Lo stato attuale del fabbricato risulta conforme a quanto autorizzato con l'ultimo titolo edilizio ottenuto (Autorizzazione Edilizia n. 60 del 01/06/2005).

L'importo della scheda B (n. 092-B) è di € 9.668,55 mentre la somma dei computi metrici allegati alla domanda di contributo è pari a € 5.656,17.

I computi metrici estimativi, relativi agli interventi di ripristino da eseguire e già eseguiti e fatturati, sono in parte composti da alcune voci non presenti nel prezzario della R.A.S. e il tecnico nella perizia asseverata ne dichiara la congruità al suddetto elenco prezzi e ai valori di mercato. Le voci relative agli interventi già eseguiti risultano coincidenti con le relative fatture di spesa. I prezzi di dette fatture risultano di mercato.

Il risarcimento per i beni mobili non è dovuto in quanto l'evento calamitoso non ha interessato alcun vano catastale principale.

Esito della verifica: ammessa.

2) Prot. n. 16105 del 29/09/2016 - Atzori Letizia:

Relativamente al piano terra (oggetto della domanda di contributo) è stata reperita nell'archivio dell'ufficio tecnico comunale la seguente documentazione:

- permesso di nuove costruzioni n. 129 del 20/10/1959 (senza disegni allegati);
- permesso di abitabilità n. 20 del 08/05/1961 (senza disegni allegati).

Il tecnico incaricato a redigere la perizia asseverata, specifica negli elaborati grafici allegati alla stessa, che lo stato di fatto del fabbricato è conforme allo stato legittimo realizzato in data antecedente al 01/09/1967. Dalla documentazione allegata alla suddetta perizia, si è potuto verificare che lo stato attuale del piano terra risulta conforme all'accatastamento.

L'importo della scheda B (n. 118-B) è di € 38.100,00 mentre l'importo del computo metrico allegato alla domanda di contributo è pari a € 3.677,95.

Il computo metrico estimativo è stato redatto utilizzando le voci presenti nel prezzario della R.A.S. Tali voci risultano assimilabili ma non coincidenti con le fatture di spesa relative ai lavori già eseguiti. I prezzi di dette fatture risultano di mercato.

Esito della verifica: ammessa.

3) Prot. n. 16072 del 29/09/2016 - Piras Sandro:

Sono state riscontrate le seguenti difformità tra stato autorizzato con Concessione Edilizia n. 4 del 28/01/1998 e stato attuale dell'immobile:

- realizzazione di un tramezzo a servizio della scala di accesso al piano terra;
- realizzazione di due aperture interne a servizio del cucinino.

In riferimento alla sopra richiamata nota della R.A.S. prot. n. 648 del 27/10/2016, tali interventi edilizi non inficiano la domanda di contributo ma saranno comunque oggetto di apposita richiesta di chiarimenti e di ulteriori accertamenti per verificare se gli stessi siano stati autorizzati ovvero se siano stati realizzati in assenza di apposito titolo abilitativo.

L'importo della scheda B (n. 117-B) è di € 49.100,00 mentre l'importo del computo metrico allegato alla domanda di contributo è pari a € 53.989,85.

Il computo metrico estimativo è stato redatto utilizzando le voci presenti nel prezzario della R.A.S. ma i prezzi risultano di poco più alti rispetto allo stesso. Tale differenza, sentito il tecnico, è dovuta all'aggiornamento del prezzo della manodopera imposto dalla camera di commercio.

Esito della verifica: ammessa.

4) Prot. n. 16081 del 29/09/2016 - Podda Gesuino:

Per il fabbricato oggetto di domanda di contributo, nell'archivio dell'ufficio tecnico comunale non sono state reperite pratiche con allegati elaborati grafici. Il tecnico incaricato a redigere la perizia asseverata, specifica che lo stato di fatto del fabbricato è conforme allo stato legittimo realizzato negli anni 1951/52. Dalla documentazione allegata alla suddetta perizia, si è potuto verificare che lo stato attuale del fabbricato risulta conforme all'accatastamento.

L'importo della scheda B (n. 067-B) è di € 8.200,00 mentre l'importo del computo metrico allegato alla domanda di contributo è pari a € 6.584,00.

Il computo metrico estimativo è stato redatto utilizzando voci simili a quelle del prezzario della R.A.S., con qualche differenza sia in aumento che in diminuzione degli importi e il tecnico nella perizia asseverata ne dichiara la congruità al suddetto elenco prezzi. L'importo dei lavori eseguiti coincide con l'importo della fattura emessa.

Esito della verifica: ammessa.

5) Prot. n. 16061 del 29/09/2016 - Cagnoni Antonella:

Per il fabbricato oggetto di domanda di contributo, nell'archivio dell'ufficio tecnico comunale non sono state reperite pratiche con allegati elaborati grafici. Il tecnico incaricato a redigere la perizia asseverata, specifica che lo stato di fatto del fabbricato è conforme allo stato legittimo realizzato ante 1952. Dalla documentazione allegata alla suddetta perizia, si è potuto verificare che lo stato attuale del fabbricato risulta conforme all'accatastamento, datato 18/05/1959.

La domanda di contributo riguarda esclusivamente la richiesta di risarcimento per i beni mobili per cui alla stessa non è stato allegato nessun computo metrico.

Esito della verifica: ammessa.

6) Prot. n. 15926 del 27/09/2016 - Frau Graziella:

Lo stato attuale del fabbricato risulta conforme a quanto autorizzato con l'ultimo titolo edilizio ottenuto (Autorizzazione Edilizia n. 76/1996) tranne per il cambio di destinazione dell'ambiente di mq 8,45 da studio a camera, che comunque era già stato condonato con Concessione Edilizia in sanatoria n. 4/1991 (pratica 133/1986).

L'importo della scheda B (n. 051-B) è di € 9.983,00 mentre l'importo del computo metrico allegato alla domanda di contributo è pari a € 11.113,84.

Il computo metrico estimativo è conforme alle voci e ai prezzi del prezzario della R.A.S. e in un caso è stato utilizzato un prezzo più basso.

Esito della verifica: ammessa.

7) Prot. n. 16069 del 29/09/2016 - Pau Francesco:

Lo stato attuale del fabbricato risulta difforme da quanto autorizzato con C.E. n. 21/2002 (P.E. 85/2001) così come evidenziato dal tecnico negli elaborati grafici allegati alla perizia asseverata, a causa della realizzazione di diversi muri divisorii interni, la chiusura di una finestra e la demolizione di un muro interno. Negli elaborati grafici si specifica inoltre che tali interventi saranno sanati con successiva pratica edilizia e che gli stessi non sono stati considerati ai fini della stima dei danni dell'alluvione.

In riferimento alla sopra richiamata nota della R.A.S. prot. n. 648 del 27/10/2016, tali interventi edilizi non inficiano la domanda di contributo ma saranno comunque oggetto di apposita richiesta di chiarimenti e di ulteriori accertamenti per verificare se gli stessi siano stati autorizzati ovvero se siano stati realizzati in assenza di apposito titolo abilitativo.

L'importo della scheda B (n. 002-B) è di € 12.500,00 mentre l'importo del computo metrico allegato alla domanda di contributo è pari a € 14.808,09.

Il computo metrico estimativo risulta congruo con il prezzario della R.A.S.

Esito della verifica: ammessa.

Terralba, lì 15/11/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Geom. Romano Pitzus)

